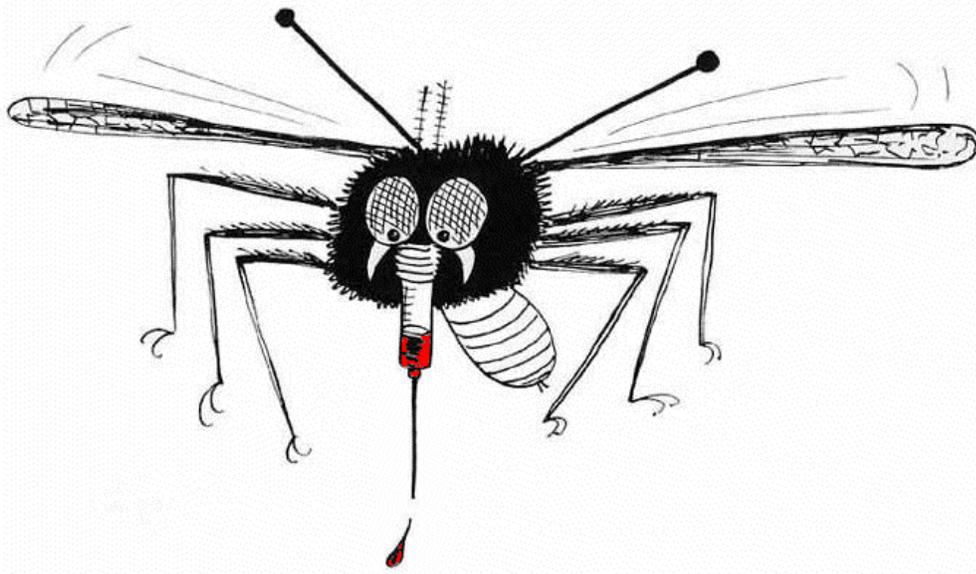


Z A N Z A R A M A N N A R A



L'infezione del virus Chikungunya all'uomo avviene per il tramite di un insetto vettore identificato nella zanzara *Aedes albopictus*, più nota come **zanzara tigre**.

La presenza delle zanzare nel nostro ambiente urbano è inevitabile, tuttavia si possono mettere in atto strategie e applicare mezzi e metodi di controllo di vario tipo che permettano di ridurre la densità di popolazione di questi insetti a livello di tollerabilità.

La zanzara tigre si riproduce deponendo le uova in piccole raccolte d'acqua stagnante (in sottovasi, bidoni, tombini). Qualsiasi contenitore artificiale, anche piccolo come un barattolo, può far nascere decine e decine di zanzare e diventare un focolaio d'infestazione.

É più facile ed efficace colpire le zanzare tigre quando sono ancora delle larve concentrate nei ristagni, anziché quando ormai si sono trasformate in insetti alati liberi di disperdersi ovunque. I trattamenti insetticidi tradizionali sulla vegetazione, fatti per colpire le zanzare allo stadio adulto NON sono efficaci per contenere l'infestazione.

Le larve di zanzara sopravvivono solo nell'acqua!

Quindi, se non desideri allevare zanzare tigre nel tuo giardino...
seguì questi consigli.



Evitare nelle aree vicine alle abitazioni (terrazzi, giardini, orti, ecc.) la formazione d'acqua eliminando ogni potenziale contenitore per lo sviluppo larvale (es secchi, bacinelle, bidoni, barattoli, manufatti edilizi, rifiuti, ecc);



Evitare sempre la formazione di raccolte d'acqua in luoghi poco accessibili o nascosti (sotterranei, cantine, intercapedini);



Pulire periodicamente le grondaie per favorire il deflusso delle acque piovane ed evitare così eventuali ristagni;



Negli orti non lasciare l'acqua nei contenitori di irrigazione per più di 5-6 giorni e comunque ricoprire con stuoie rigide, di plastica o reti zanzariere vasche, bidoni e fusti per impedire che gli adulti depongano le uova;



Evitare la formazione di pozze e ristagni d'acqua nel proprio orto e/o giardino; contenitori di uso comune come sottovasi di piante, fioriere, piccoli abbeveratoi di animali domestici, innaffiatoi, ecc. vanno svuotati dopo l'innaffiatura (sottovasi di piante) o a seguito di temporali estivi almeno ogni 5-7 giorni per evitare lo sviluppo delle larve;



Pulire periodicamente i tombini ostruiti dai detriti, controllare il corretto funzionamento della sifonatura e possibilmente mettere una retina all'interno del tombino;



Ispezionare le caditoie per la raccolta di acqua piovana e, se hanno acqua stagnante, pulirle e svuotarle almeno ogni settimana;



Non abbandonare nell'ambiente contenitori che si possono riempire di acqua piovana;



Mantenere puliti e rasati i prati ed i giardini eliminando le sterpaglie;



Controllare e sostituire frequentemente l'acqua nei contenitori dei fiori nei cimiteri; nel caso di utilizzo di fiori di plastica, usare della sabbia o dei sassi per appesantire il vaso e non l'acqua;



Introdurre nei vasi portafiori presenti, ad esempio nei cimiteri, piccoli filamenti di rame (10-20 gr per litro) che a contatto con l'acqua si ossida divenendo tossico per le larve di zanzara;



Mettere una retina intorno agli sfiati delle fosse biologiche;



Innaffiare il prato preferibilmente in orario notturno e non serale o diurno;



Non lasciare copertoni all'aperto perché, riempiendosi d'acqua, costituiscono il luogo ideale per lo sviluppo delle zanzare, soprattutto della zanzara tigre;



Eliminare l'acqua dagli evaporatori dei caloriferi (quando l'impianto è spento) e dai condizionatori d'aria;



Installare zanzariere alle finestre per ridurre l'ingresso delle zanzare nel periodo estivo;



Chiudere le porte, le finestre ed i canali di aerazione che collegano i locali caldaia, cantine, box o altro con l'esterno a fine stagione estiva o applicare reti antizanzara alle aperture citate.

Infine:



Nei riguardi dei possessori/detentori di insediamenti privati con fontane vasche laghetti e/o cisterne per la raccolta di acqua a cielo libero prescrivere l'introduzione di pesci larvivori;



Nei confronti dei possessori/detentori di depositi/luoghi di stoccaggio di copertoni all'aperto, luogo preferenziale per la deposizione di uova di zanzare tigre quando all'interno vi è presenza di acqua,

si dovranno dare le seguenti indicazioni:

1. svuotare completamente da eventuale contenuto d'acqua ogni pneumatico in arrivo ed in partenza;
2. conservare i copertoni in aree coperte o in alternativa disporre a piramide i copertoni con periodo di stoccaggio superiore ai quindici giorni, dopo averli completamente svuotati da eventuale acqua, e ricoprirli con telo impermeabile o con altro idoneo sistema in modo da impedire qualsiasi raccolta d'acqua piovana;
3. disinfestare entro sette giorni da ogni precipitazione atmosferica i copertoni privi di copertura dando comunicazione preventiva all'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica;
4. eliminare i copertoni fuori uso o comunquon più utilizzabili. Questi potranno essere provvisoriamente stoccati, dopo essere stati svuotati da ogni contenuto d'acqua, in locali da tenere chiusi o ricoperti con telo impermeabile o con altro sistema idoneo da impedire qualsiasi raccolta d'acqua nel loro interno;



Nei riguardi delle ditte che effettuano attività di rottamazione/demolizione auto si dovranno dare indicazioni per:

1. provvedere ad eseguire nel periodo maggio-ottobre periodici interventi di disinfestazione adulticida ogni 15-30 giorni in funzione delle condizioni meteo climatiche dando comunicazione preventiva all'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica;



Nei riguardi di proprietari di aree rurali si dovranno dare indicazioni per:

1. eliminare recipienti e copertoni d'auto non utilizzabili;
2. ripristinare la pendenza e la sezione di fossati e canalette utilizzati per convogliare l'acqua a scopo irriguo;
3. rimuovere i detriti e la vegetazione incolta;
4. sfalciare l'erba della sponda di fossati e canalette perché non si creino ristagni;
5. eliminare dai terreni pozzanghere e ristagni d'acqua.



Comune di Marcallo con Casone
UFFICIO ECOLOGIA

